



DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI FIGLINE VALDARNO

P.zza Martin Luther King n.11 - **50063 FIGLINE VALDARNO (FI)**

Tel. 055/952407- FAX 055/9157735

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Il **Programma Annuale 2011** della Direzione Didattica di Figline Valdarno è stato realizzato in base alle indicazioni e alle caratteristiche del Piano dell'Offerta Formativa, ed al Regolamento Amministrativo – Contabile delle Istituzioni Scolastiche.

Struttura della Direzione

La Direzione Didattica è costituita da sette plessi, tre di scuola dell'infanzia e quattro di scuola primaria. Cinque plessi sono collocati nella città di Figline Valdarno e due nelle vicine frazioni di Matassino e Ponte agli Stolti.

Popolazione scolastica:

La popolazione scolastica, aumentata sensibilmente negli anni precedenti, si è al momento stabilizzata: 957 alunni dell'A.S. 2005/06; 1.007 nell'A.S. 2006/07, 1.052 nell'A.S. 2007/08, 1087 nel 2008/09, 1102 nel 2009/10 e 1107 nel corrente anno scolastico.

Gli alunni disabili sono 22 di cui 5 nella scuola dell'infanzia e 17 nella scuola primaria.

La Direzione è caratterizzata anche da un'alta presenza di alunni stranieri o di origine non italiana: 277, che rappresentano circa il 25% della popolazione scolastica.

Analisi del contesto socio culturale

Il Circolo Didattico di Figline Valdarno opera nel territorio del Comune di Figline con una popolazione complessiva di circa 16 000 abitanti, la maggior parte raggruppati vicini al centro cittadino e il restante in piccole frazioni.

Nel territorio era presente una intensa attività economica che interessava i vari settori: industriale, artigianale, agricolo, commerciale e terziario. Molte delle piccole aziende attive nella zona hanno purtroppo risentito della crisi economica. In calo anche l'attività edilizia che impiegava manodopera straniera. Gli effetti della crisi economica hanno avuto ripercussioni sulla popolazione scolastica che si è al momento fermata nella sua costante crescita: sono infatti meno frequenti gli arrivi di alunni stranieri direttamente dal paese di origine e sono meno frequenti i trasferimenti all'interno del territorio nazionale (specie dal sud dell'Italia).

Nel territorio esiste ancora una forte presenza di pendolarismo che risponde alle necessità lavorative della popolazione sia verso Firenze sia verso i comuni limitrofi.

Negli ultimi anni sono sorti nuovi quartieri (es.: nella Gagliana, nella zona Cesto, nella zona Cavicchi, nella zona dello Stecco e a Ponte Rosso) abitati da giovani famiglie, diverse trasferite da

Firenze o dai Comuni vicini; ciò ha ulteriormente acuito il fenomeno del pendolarismo, fenomeno che ha dirette ripercussioni sulla scelta del tempo scolastico (richiesta in continuo aumento del tempo pieno), ma anche sulle difficoltà di partecipazione alla vita scolastica dei genitori.

Per venire incontro alle richieste delle famiglie, la Direzione Didattica ha organizzato il proprio orario scolastico ottimizzando l'organico assegnato. In questo modo è stato possibile offrire il tempo pieno e i tre rientri pomeridiani per i tempi corti. Ciò ha comportato, ovviamente, una diminuzione delle compresenze e quindi della possibilità di utilizzare personale interno per le sostituzioni dei colleghi assenti.

Da sottolineare, nonostante il calo degli arrivi, la forte presenza di immigrati dal Sud dell'Italia fin dagli anni '70 e attualmente da altri paesi europei ed extraeuropei (Marocco, Albania, Tunisia, Romania, ex Jugoslavia ecc.).

Pur non essendo un'area a rischio devianza, fra gli alunni si registrano casi di disagio sociale e scolastico, problemi di apprendimento e di socializzazione.

Oltre alla scuola sono presenti sul territorio vari enti che si interessano dei bambini nella fascia dell'età scolare, con cui la Direzione ha intrapreso rapporti di collaborazione più o meno formalizzata attraverso accordi, convenzioni o semplice cooperazione.

Analisi delle necessità formative del personale

Il personale docente dimostra buone capacità progettuali e motivazione al lavoro. Pur avendo maturato, complessivamente, buone competenze professionali in alcuni settori di intervento, esistono alcuni ambiti disciplinari su cui i docenti avvertono la necessità di supporto da parte di personale esperto. Tali ambiti riguardano principalmente l'educazione motoria e la musica (tradizionalmente carenti nella formazione iniziale dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria), ma anche, visto l'aumento di casi di disagio scolastico, la gestione di classi complesse costituite da alunni con diversi livelli di maturazione cognitiva, affettiva e sociale. Gli interventi degli esperti esterni si configurano come consulenze, attività di formazione attraverso incontri e attività di formazione in contesto attraverso lezioni esemplificative che vengono tenute nelle classi.

Gli esperti di motoria sono forniti a titolo gratuito dalle società sportive locali; sul plesso Del Puglia, inoltre, è attivo dal mese di febbraio, in forma sperimentale, il progetto ministeriale di alfabetizzazione motoria. Per quanto riguarda le conoscenze informatiche, il circolo è in grado di utilizzare competenze interne. Vista la concessione di due LIM, il personale seguirà un'apposita formazione offerta dalla ditta MIXMAR vincitrice della gara di appalto per la fornitura di Lavagne Interattive. Altro ambito di intervento importante, vista la presenza di alunni stranieri è l'educazione interculturale e l'insegnamento dell'italiano a stranieri. Per questo la nostra scuola ha aderito, a titolo gratuito, al progetto di formazione UGUADI gestito da AstirForma con fondi POR FSE.

A livello di Polo di aggregazione si terranno inoltre due importanti corsi di formazione: uno sul tema "La cultura della relazione per la promozione del successo formativo" attuato da ISAC Pro e gestito finanziariamente dalla Direzione Didattica di Rignano, e uno sui temi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento attuato dall'AID e coordinato dall'Istituto Vasari di Figline.

Per quanto riguarda la normativa sulla sicurezza, non avendo al proprio interno competenze specifiche, l'incarico di RSPP viene affidato all'ing. Ottanelli di Q&S s.rl.

Gli obiettivi e le scelte

- ✓ Formare cittadini consapevoli, critici capaci di vivere in una società complessa
- ✓ Garantire pari opportunità di successo scolastico per tutti gli alunni
- ✓ Valorizzare le diverse professionalità operanti nella scuola
- ✓ Migliorare gli aspetti organizzativo gestionali del circolo

- ✓ Razionalizzare le risorse attraverso l'integrazione con le agenzie educative presenti sul territorio
- ✓ Promuovere lo sviluppo e l'affinamento delle competenze professionali interne attraverso l'impiego di esperti esterni che agiscano come formatori in contesto.

I progetti del POF sono stati aggregati in aree:

- 1) Area dell'educazione alla cittadinanza
- 2) Area del curriculum
- 3) Area dell'organizzazione e della sicurezza

Viste le caratteristiche del contesto in cui opera la scuola, visti gli indirizzi del Consiglio di Circolo e le decisioni assunte dal Collegio dei docenti, il programma annuale è stato strutturato in maniera tale da indirizzare le risorse in base alle priorità individuate e sempre al fine di valorizzare le professionalità del personale scolastico. La Direzione si avvale di esperti esterni sia per aree di intervento in cui è stata individuata una carenza nel personale interno di competenze specifiche, sia nel caso in cui il Collegio dei Docenti abbia individuato la necessità di approfondire e migliorare ulteriormente la formazione degli insegnanti.

Queste le priorità di intervento individuate:

in primo luogo formare i cittadini e garantire le pari opportunità di successo scolastico a tutti gli alunni;

in secondo luogo sviluppare ed affinare la professionalità docente attraverso interventi di formazione svolti tramite lezioni frontali, ma anche per mezzo di lezioni esemplificative tenute da esperti della materia;

in terzo luogo migliorare gli aspetti organizzativi e la gestione della sicurezza, attraverso corsi specifici di formazione per gli addetti al primo soccorso e l'incentivazione del personale ATA chiamato a svolgere attività aggiuntive funzionali al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel POF.

I progetti elaborati per l'anno scolastico 2010/11 rispondono dunque a specifiche esigenze del Circolo e agli obiettivi prioritari individuati.

1- Area dell'educazione alla cittadinanza

Mira a favorire le pari opportunità di successo scolastico per tutti, indipendentemente da etnia, religione, appartenenza sociale, genere. Promuove la conoscenza e l'apertura verso le altre culture e il senso di appartenenza alla Comunità Europea. E' caratterizzata da obiettivi trasversali alle discipline. Fanno parte di questa area i seguenti progetti:

Progetto Disagio

Progetto Intercultura

Progetto Handicap

Progetto Comenius

2- Area del curriculum

Mira a sviluppare, all'interno dei campi di esperienze e delle aree disciplinari, metodologie per promuovere le potenzialità di ciascuno. Fanno parte della seguente area i seguenti progetti:

Progetto lingua italiana

Progetto progressivo di musica

Progetto scienze, ambiente, natura

Progetto matematica

Progetto motoria

Progetto valutazione
Progetto Continuità
Progetto informatica

3- Area dell'organizzazione e della sicurezza

Mira a migliorare l'organizzazione scolastica generale, a valorizzare le diverse componenti scolastiche e a promuovere la cultura della sicurezza nella scuola.

Progetto sicurezza
Collaboratori e staff del Dirigente
Personale ATA
Tutoraggio tirocinanti e neoassunti

Integrazione con il territorio- Accordi di rete

La scuola usufruisce delle offerte formative previste dal PIA (Piano Integrato di Area), dalla Società della Salute, dalla Coop e di altre proposte provenienti da varie agenzie presenti sul territorio e dalle società sportive locali. Le classi e le sezioni aderiscono a spettacoli teatrali, iniziative di solidarietà ed altre attività promosse dall'Ente Locale, in particolare dall'Assessorato all'Ambiente (si veda nello specifico il progetto in collegamento con la Protezione Civile) e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Tramite accordo con l'Università di Firenze, la scuola accoglie tirocinanti di varie facoltà, in particolare provenienti da Scienze della Formazione

La scuola ha stipulato un accordo di rete con altri istituti del Valdarno aretino e fiorentino.

L'accordo è finalizzato alla realizzazione di attività per rendere più efficace l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche; alcune attività, ad esempio i corsi di formazione per gli addetti al primo soccorso, sono realizzate in rete. La Direzione Didattica fa parte inoltre del Polo di aggregazione funzionale del Valdarno ed è capofila per le scuole del polo, dei progetti di educazione Interculturale.

Per l'acquisto delle LIM, la Direzione ha stipulato un accordo di rete con la Direzione di Borgo S. Lorenzo.

La Direzione Didattica ha firmato una convenzione con il Comune di Figline Valdarno finalizzata a promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio comunale.

In quest'anno scolastico la Direzione è stata sede del corso di formazione UGUADI (Uguali ma Diversi) gestito da Astirforma con fondi POR FSE.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Lucia Maddii)